

# LA NOMINA L'italo-canadese Benito Oliva è il nuovo presidente nazionale dell'Aic Un reggino guida i chiropratici

«Tutti i pazienti devono avere la possibilità di rivolgersi a noi all'interno del Ssn»

BENITO Oliva è stato eletto nuovo presidente dell'Associazione Italiana Chiropratici. Oliva, italo-canadese con origini calabresi (i suoi avi erano del quartiere Pellaro) ha ricoperto la carica di vice presidente dell'associazione dal 2020, succede a John Williams, decano dei chiropratici italiani, che ha ricoperto ininterrottamente tale ruolo dal 2003 e che manterrà le deleghe ai rapporti istituzionali dell'Aic, continuando a occuparsi dell'iter per l'attuazione delle competenze previste dalla Legge che già nel 2007 ha riconosciuto la figura del chiropratico nel panorama sanitario italiano.

«Voglio esprimere il più sentito ringraziamento al presidente uscente, dott. John Gordon Williams, per il suo costante impegno e per il prezioso contributo offerto alla professione nel nostro Paese - ha dichiarato Benito Oliva - Noi chiropratici italiani siamo e saremo sempre più presenti nei network sanitari internazionali, cioè in quei Paesi dove questa disciplina riconosciuta come professione sanitaria di grado primario dall'Oms è regolamentata a pieno titolo anche nel percorso di studi ed è parte integrante delle prestazioni dei sistemi sanitari pubblici e privati».

I focus e le sfide dell'Aic: network internazionale, ricerca scientifica e sostegno alla professione.

«Nell'Aic ogni anno ci sono nuovi arrivi e il tema ricambio



John Williams e Benito Oliva

generazionale è fondamentale - spiega Benito Oliva - C'isone studenti che con mille sacrifici personali e costi ingenti ogni anno sono costretti a studiare e laurearsi all'estero. Tantissimi giovani di diverse nazionalità che vorrebbero studiare e diventare dottore chiropratico formandosi in Italia, ma al momento la laurea magistrale, cioè lo standard minimo internazionale che si può ottenere soltanto nei paesi dove la professione è regolamentata anche nel percorso universitario, tra cui Usa, Canada e Uk in primis. La

nostra attività sarà quindi particolarmente incentrata anche nell'assistenza ai giovani futuri professionisti che vogliono lavorare in Italia. Vogliamo per tutti i pazienti la possibilità di poter rivolgersi al chiropratico all'interno dei percorsi di cura garantiti dal sistema sanitario nazio-

nale. La chiropratica ha un ruolo fondamentale in termini di minore ospedalizzazione, riduzione drastica dell'utilizzo di farmaci antidolorifici e dei pericolosi oppiacei e garantisce minori costi per il sistema sanitario. Risparmi che si concretizzano in meno interventi chirurgici e un più rapido ed efficiente percorso di cura e riabilitazione. Sappiamo di poter dare al paziente la possibilità di avere un'arma in più per risolvere i problemi di salute legati ai disturbi dell'apparato neuromuscolo-scheletrico».

Il riconoscimento definitivo della figura del chiropratico è fondamentale e servirà a uniformare il sistema sanitario italiano a quello dei paesi che già hanno regolamentato a pieno la chiropratica.

«L'individuazione delle competenze e del percorso formativo

del chiropratico secondo gli standard internazionali, cioè la laurea magistrale - conclude Oliva - Servirà anche a risolvere il problema della libera circolazione dei professionisti all'interno del panorama professionale europeo. Il requisito minimo dei cinque anni di studio e la laurea magistrale saranno essenziali per il futuro della professione in Italia e lavoreremo in questo senso. Il dialogo con il ministero della Salute prosegue costantemente e siamo in attesa e fiduciosi che anche le Istituzioni sapranno completare l'iter formativo del professionista a tutela del paziente».

Italo-canadese, Oliva è nato nel 1967 a London, nella provincia dell'Ontario, Canada. Dopo una laurea in biologia conseguita nel 1991 all'University Western Ontario, Canada, è diventato doctor of Chiropractic nel 1995 presso la Parker University, di Dallas, Texas. Membro dell'albo dei chiropratici canadesi, dal 1997 è membro dell'Associazione Italiana Chiropratici.

Tra i vari incarichi ricoperti nella sua carriera è stato membro dell'European Council on Chiropractic Education (ECCE) dal 2008-2016, diplomato in neurologia funzionale al Carrick Institute of Functional Neurology e dal 2010 gestisce il Centro Chiropratico San Giorgio Srl, che ha sedi e studi affiliati a Cagliari e Nuoro e a Reggio Calabria.

«Un'arma in più per aiutare chi soffre»

«Riconoscere questa figura professionale»



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

024947